

Sabato 22 novembre- teatro parrocchiale Vicarello. COMMEMORAZIONE DON RAGLIANTI

Vorrei innanzitutto ringraziare a nome dell'us vicarello gli organizzatori per averci invitato a questo evento e vorrei anche esprimere i complimenti per come queste giornate sono state realizzate e per il successo che stanno avendo.

Inoltre, per quanto riguarda l'US Vicarello i motivi di gratitudine sono molto reali e non di circostanza ... vengono da lontano .... quando nell'estate di due anni fa ci venne l'idea della pedalata della memoria a Valdicastello si trattava di poi di realizzarla .. e come tutti sanno, nel volontariato, per definizione, o si muovono uomini e donne che tolgono un po' di tempo alle loro occupazioni di utilità e lo mettono a disposizione oppure anche le idee più belle e intelligenti rimangono disegni sull'acqua

Ebbene, nell'esempio concreto, se non ci fossero state da subito il sostegno e poi l'aiuto pratico di Alessandro, forse a Valdicastello ci saremmo anche andati ma sicuramente non l'avremmo fatto con il successo che l'iniziativa ebbe (100 persone auto e bus al seguito, ciclisti dai sette ai settant'anni ... e soprattutto oggi non saremmo qui.

quindi ripeto grazie davvero (applauso ad alessandro)

un saluto anche agli amici dell'Anpi e dell'ass XII agosto che oltre ad averci accolto a Valdicastello sono ospiti del nostro paese già per la seconda volta. E' anche per loro e attraverso la loro opera che oggi è possibile essere qui

Libero Raglianti ..il nostro eroe.

La mia nonna materna LETIZIA era una Raglianti ed era sua zia.. quando ero ragazzino, qualche annetto fa, era normale tradizione per le famiglie, anche con parentele alla lontana vedersi e praticarsi..per cui ricordo perfettamente i suoi genitori, PIO, il fratello di LETIZIA e FINIMOLA

Letizia, PIO, FINIMOLA .. vengono da epoche in cui Nomi che venivano imposti ai figli almeno in alcuni - ma non infrequenti - casi erano semplici parole o aggettivi presi dal linguaggio comune di tutti i giorni e rappresentavano, nella mente dei genitori un augurio una specie di buona stella, una traccia di vita che si voleva dare al figlio

PIO, mi ricordo quest'uomo un po' austero..ma quand'ero piccolo io gli anziani erano forse tutti, agli occhi di noi ragazzini , un po' austeri..

Ma ricordo anche un leggero, velato sorriso che baveva sempre quando ti parlava e lo faceva con tono calmo, quasi pacato.. che ti dava serenità

FINIMOLA... una parola che era quasi un imperativo popolare finimola verso qualcosa avrà forse detto il babbo quando questa bimba è nata, un augurio per lei e per la famiglia.. chissà .. di lei ricordo una donna asciutta essenziale anche nelle parole.. di lei ho più in mente uno sguardo velato forse, ripensandolo, un po' triste... come del resto non può essere che triste lo sguardo di una madre alla quale è stato strappato un figlio nel modo in cui a lei è stato strappato

Pedalata della memoria..così la chiamammo prima di aver cominciato a numerarle..l'anno successivo siamo andati a Marzabotto .. altra carovana di ciclisti questa volta con il valico dell'appennino e tanta acqua in mezzo, chi c'era si ricorderà in che condizioni arrivammo a Marzabotto.. altro pullman di vicarellesi e non solo sulle vie di altri eventi tragici che hanno costellato le nostre valli e le nostre pianure più di quanto si possa credere ..altra giornata di sport ma anche di ricordo e di testimonianza... la seconda pedalata della memoria appunto con l'accoglienza, l'appoggio ed il ringraziamento, come avvenne a Valdicastello, delle autorità locali.

qualcuno – da fuori – sono convinto che si sarà anche chiesto, e magari si sta ancora chiedendo, il perché ed il percome un team di ciclamatori impieghi così tanto tempo e attenzione e impegno in certe iniziative.. i ciclisti a regola pedalano e basta, se ce la fanno.. ma al di là delle battute la domanda sarebbe legittima anche se un po' capziosa ma compenso ha una risposta molto semplice ed è rappresentata, come dicevo, in questa sala. Anzi si può riassumere in una parola sola che travalica questa sala e questo convegno .. è la parola valori .. parola impegnativa e forse anche un po' pesante ma alla fine, se nelle cose ci si crede veramente e i valori non sono mere bandierine intrise di presenzialismo da sventolare ogni tanto.. ebbene questa parola può essere anche un messaggio semplicissimo, una specie di codice base che davvero accomuna la gente.

Per cui Affermare, con un gesto concreto di testimonianza, che il passato, almeno un certo passato, mai e poi mai dovrà essere dimenticato perchè di per sé esprime un valore.. un valore fondante della nostra convivenza civile io credo che non sia mai troppo o che ci si debba incuriosire per come questa testimonianza è espressa e da chi ... anzi se questa testimonianza è unita , come abbiamo deciso di fare noi, allo sport inteso nella sua accezione più limpida, cioè come quello che può praticare un amatore, ecco che i motivi di socializzazione si allargano e si moltiplicano ... in questa nostra società in cui va molto di moda oggi dire che si è sempre connessi creare motivi e occasioni per un po' socializzazione vera tra persone e non tra click di mouse davanti a un computer o sulla tastiera di uno smartphone credo che sia un cosa importante e preziosa ... e che sia questa la vera CONNESSIONE tra uomini e donne

Noi abbiamo uno slogan perseguire un ciclismo x tutti e per tutte le età ... è una mission apparentemente semplice quasi banale nell'enunciazione ma non lo è certamente nell'attuazione .... E noi siamo perfettamente consapevoli che non basta scriverlo in uno statuto per considerarlo realizzato..

Noi siamo appena reduci dal rinnovo delle nostre cariche sociali. L'us vicarello mi ha onorato confermandomi il mandato di presidente per un altro quadriennio .. ma questo sarebbe davvero poca cosa se questo rinnovo non fosse stato accompagnato dall'impegno quasi d'onore di moltissimi altri soci nel dare le gambe in forma fattiva alla realizzazione del nostro oggetto sociale con adeguate iniziative.

Poi dal dire al fare tutti sappiamo cosa c'è di mezzo... noi siamo perfettamente consapevoli che la nostra azione si fonderà sempre su tre componenti:

la componente economica ..la nostra è un'attività no profit che comunque ha costi certi non indifferenti e introiti incerti .. ne deriva che possiamo sopravvivere solo con il sostegno dei nostri sponsor ... e qui vorrei approfittare per ringraziare ancora una volta gli sponsor che ci hanno sostenuto.. alcuni li vedo anche qui.. puccini...

la componente pubblica.. nessuno vuole finanziamenti a fondo perduto quelli no ma rispetto per la nostra attività quello si e lo vorremmo non solo quando si avvicina un'elezione ma per i successivi 1800 giorni..

quindi se a una pista ciclabile Vicarello.Colle ci si crede davvero è inutile tracciarla in un campo spendendo decine di migliaia di euro e poi lasciarla risucchiare di nuovo dall'incuria e dall'erbacce..

Come UNIONE SPORTIVA noi abbiamo proposto All'amministrazione anche una risistemazione dell'area verde ex fosso reale, a suo tempo nata con l'obiettivo di essere un polmone verde alle porte del paese ... abbiamo presentato una bozza di progetto per adibirla ad area di ricreazione e sport che per adesso è rimasta lettera morta .. ma noi siamo pazienti e, se la cittadinanza lo vorrà, ritorneremo sull'argomento

ma al di là di queste digressioni quello che conta e conterà di più nel nostro futuro è la componente umana, le persone in carne ed ossa, soci e non che ci danno una mano in totale liberalità . Liberalità, Volontariato... e quindi sacrificio..sacrificio di tempo di denaro di pazienza.. senza di questo non si va da nessuna parte ... e quando sentissimo un po' di fatica potremmo trovare un po' di sostegno al pensiero di chi si è dedicato al prossimo non per fare una pedalata o un'attività ludica ma per salvare la libertà e la vita del prossimo e lo ha fatto fino a sacrificare la propria .

Don Libero Raglianti ..il suo esempio è lì ad indicarci ed a ricordarci un aspetto dell'uomo che se vogliamo, magari in maniera infinitesimale, ognuno può riconoscere anche dentro se stesso e tentare di rafforzarlo: è la spinta QUASI UN RICHIAMO un po' inconcio a dedicarsi , in mezzo a tutte le nostre faccende quotidiane, anche un po' agli altri..

grazie Libero di indicarci una strada.. te sei nel pantheon dei nostri eroi e e sei Libero nel nome e nello spirito come più di te nessuno lo può essere, ma non te ne avere a male se ti teniamo un po' prigioniero nei nostri cuori .. ci aiuti a farci sentire tutti quanti un po' migliori.

Grazie di nuovo e grazie a tutti voi per l'attenzione

Stefano Dal Canto